

PREVENZIONE AUTUNNALE

INFLUENZA, LA LIGURIA PARTE CON LE VACCINAZIONI

In anticipo sul Piemonte, già da lunedì per i liguri sarà possibile immunizzarsi e si potrà anche fare insieme il vaccino anti-Covid. Possibili le prenotazioni sul portale dedicato, dal medico, in farmacia o con il Cup

VERIFICHE SUL MANCATO RISPETTO DEL CONTRATTO

Regione: penale da 2,6 milioni nei confronti di Trenitalia



Penale da oltre 2,6 milioni di euro e premio da circa 39.500 euro. È lo schema di deliberazione approvato dalla Giunta regionale nei confronti di Trenitalia per il mancato rispetto degli obblighi contrattualmente stabiliti in riferimento alla fornitura nel corso del 2021, come previsto dal contratto di servizio. Il provvedimento segue le verifiche da parte del settore trasporto pubblico regionale che ha effettuato 6.867 rilevazioni verbalizzate di cui: 5.240 relative al comfort, funzionalità ed accessibilità del materiale rotabile; 1.085 relative alle pulizie; 542 relative alle biglietterie e alla rete di vendita. Dei 2,6 milioni di euro di penale la Regione ne impegnerà una parte per il bonus già erogato ai pendolari (per 5.273,64 euro), al miglioramento della qualità, all'eventuale incremento dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

■ Parte in Liguria, in anticipo su altre regioni, come per esempio il Piemonte, la campagna di vaccinazione anti-influenzale. Oltre 440mila dosi sono a disposizione per i liguri, che la riceveranno gratuitamente se in possesso dei requisiti come l'età over 60, condizioni di lavoro particolari e altre caratteristiche. L'assessore alla Sanità Angelo Grataro-

la, appena nominato, ha invitato a non sottovalutare l'influenza che dopo due anni in cui tutti si sono protetti con mascherine e distanziamento, potrebbe essere più aggressiva. Facile prenotare, grazie ai molteplici canali aperti dalla Regione

Monica Bottino a pagina 6

UNDICI ANNI DI CANTIERI E POLEMICHE

Preso in carico il grattacielo della Regione Piemonte



■ Quarantatré piani e 204,4 metri, che lo rendono uno dei grattacieli più alti in Italia. Si tratta del nuovo palazzo unico della Regione Piemonte, oggi ufficialmente "preso in carico" dalla Giunta dopo undici anni di cantieri e ostacoli al progetto. «Oggi si sana finalmente una ferita profonda - ha detto il presidente della Regione Alberto Cirio -. Questo grattacielo è stato fatto con i soldi dei piemontesi. Ed è per loro che si chiamerà "Piemonte"!».

Ardini a pagina 2

BUS E MODERNITÀ

Trasporto pubblico i 4 assi sono «in viaggio»

Servizio a pagina 6

LA MOSTRA

La magia di Disney incanta il Ducale

Servizio a pagina 7

ANCHE FEDERMANAGER GUARDA AL CASO CON PREOCCUPAZIONE

Ansaldo, spaccatura nei sindacati

La Uilm attacca: «I soliti noti non ci hanno fatto parlare»

■ «Oggi (ieri, ndr) all'assemblea indetta dalle Rsu Fim, Fiom e Uilm sulla vertenza Ansaldo Energia a Genova, a un rappresentante della Uilm è stato impedito di parlare grazie al carosello dei soliti noti. Per noi che abbiamo vissuto la stagione degli accordi separati è vecchia storia, anacronistica quanto l'intolleranza». Lo denunciano, in una nota congiunta, il segretario generale della Uil Liguria, Mario Ghini, e il coordinatore regionale della Uilm Liguria, Antonio Apa. Si tratta dell'ennesimo episodio di spaccatura degli ultimi giorni, dopo l'iniziale freddezza dei vertici locali di Uil e Uilm ai due giorni di sciopero e l'aperta contrarietà all'eventuale sciopero generale dei metalmeccanici indetto per ieri da Fiom e Fim e successivamente revocato dopo la lettera di Cdp arrivata giovedì pomeriggio. «Su Ansaldo Energia abbiamo gli stessi obiettivi, ma una diversa strategia - proseguono Ghini e Apa - impedire a un delegato sindacale di parlare

in assemblea è vecchia storia e decisamente un atto antidemocratico». Intanto anche Federmanager Liguria segue con estrema attenzione l'evolversi della vicenda di Ansaldo Energia. «Siamo fiduciosi che Cassa Depositi e Prestiti possa garantire da un lato la ricapitalizzazione dell'azienda per preservare competenze e asset preziosi per il sistema Paese e dall'altro promuovere un piano industriale serio, credibile, da costruire insieme a chi conosce Ansaldo Energia e la vive quotidianamente: la sua dirigenza e le sue maestranze», ha detto il presidente di Federmanager Liguria, Luca Barigione. «Il contributo dell'azionista per costruire il futuro dell'azienda è oggi assolutamente imprescindibile. Federmanager Liguria - conclude Barigione - è a disposizione per supportare azienda e azionisti nel trovare soluzioni che diano nuovo slancio al business tradizionale di Ansaldo, facendo leva anche su nucleare e green».

MUZIO (FI)

«Ricordiamo Giovanni Descalzo»

Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia, chiede alla Regione di valorizzare la figura e l'opera del poeta Giovanni Descalzo. «Nei suoi scritti - dice - trovano espressione profondissima le radici, l'anima, la vita, la storia, il paesaggio, il carattere della Liguria e dei liguri». «Tra il 1930 ed il 1950 - spiega Muzio - Descalzo fu uno degli scrittori più attivi, noti ed apprezzati nella società letteraria e giornalistica italiana. I suoi libri di poesia furono segnalati e recensiti dai maggiori critici e studiosi, tra i quali Montale; i suoi due romanzi furono entrambi finalisti al premio letterario Bagutta. Pubblicò inoltre due raffinati libri di prose liriche, alcuni resoconti di viaggi e di navigazione nonché una serie di romanzi per ragazzi». Una figura che merita un ricordo importante.

TORINO

Le «Luci d'Artista» sopravvivono ai rincari

Bonsi a pagina 3

PREMIO RES PUBLICA

Resi noti i nomi dei vincitori stranieri

Servizio a pagina 5

DUE ARRESTI DAI CARABINIERI

Si fingono una donna per adescare ragazzina: sgominata rete di pedofili

■ Violenza sessuale su minore, pornografia minorile aggravata e detenzione ingente di materiale pedopornografico. Sono i reati di cui sono accusati un 27enne della provincia di Caltanissetta e un 35enne della provincia di Vicenza che, fingendosi una donna, avevano convinto una minore ad inviare foto osé via social. Ad arrestarli sono stati i Carabinieri di Torino dopo la denuncia della madre della ragazzina: uno degli indagati, fingendo in un primo momento di essere donna, avrebbe avviato una conversazione con la ragazza attraverso la chat di un gioco online. I due avrebbero successivamente iniziato a conversare su WhatsApp, dove l'uomo avrebbe conquistato la fiducia della bambina con conseguente richiesta di fotografie e video intimi di lei e del fratellino più piccolo. Un modus operandi seguito anche dall'altro uomo. Da un primo sequestro, eseguito sul cellulare di uno degli indagati (sul quale sono state ritrovate ingenti quantità di materiale pedopornografico), sono partite 12 perquisizioni in tutta Italia, col sequestro di svariati pc e cellulari, che hanno di fatto sgominato l'ennesima rete di pedofili online.

INEFFICACI ANCHE LE FDO

Rissa tra pusher in Barriera di Milano

■ Calci, pugni e colpi di bottiglie e bastoni. Interrotti dall'arrivo delle forze dell'ordine, che ha messo i pusher in fuga, ma ripresa subito dopo. È questo il resoconto dell'ennesima rissa a cielo aperto tra spacciatori africani consumatasi in corso Giulio Cesare, quartiere Barriera di Milano. Intorno alle 20 di giovedì i pusher hanno iniziato a darsi di santa ragione in strada. La loro violenza è stata interrotta solamente dall'arrivo di Carabinieri e polizia municipale, che li hanno messi in fuga, ma non gli ha impedito di riprendere la rissa poco dopo. Tanta paura per i residenti, barricati in casa ed impotenti di fronte ad episodi che sono ormai una costante nella zona. «Quali provvedimenti ha intenzione di adottare a riguardo?» chiede ora, polemica, la capogruppo di FdI in Circoscrizione 6 Verangela Marino, rivolgendosi al sindaco Lo Russo.

IERI LA CERIMONIA DI PRESA IN CARICO DELL’EDIFICIO, CHIAMATO «PIEMONTE»

Dopo 11 anni c’è il grattacielo della Regione

È alto oltre 200 metri, divisi in 43 piani. Cirio: «Si sana finalmente una ferita profonda»

Salvatore Ardini

■ Quarantatré piani e 204,4 metri, che lo rendono uno dei grattacieli più alti in Italia. Si tratta del nuovo palazzo unico della Regione Piemonte, oggi ufficialmente “preso in carico” dalla Giunta dopo undici anni di cantieri e ostacoli al progetto. «Oggi si sana finalmente una ferita profonda - ha detto il presidente della Regione Alberto Cirio -. Quest’opera nasce più di 20 anni fa da una intuizione corretta e utile, ovvero unire in un unico luogo i 2000 dipendenti regionali, risparmiando e ottimizzando i costi delle oltre 20 sedi che li ospitavano. Poi, però, ha vissuto una storia complessa e non sempre edificante, che ha portato il cantiere a lungaggini inaccettabili».

I lavori sono infatti iniziati nel lontano 2011, a più di 10 anni da quando l’idea era stata messa in cantiere. Poi numerosi ostacoli, a cominciare dal fallimento di alcune delle imprese che avevano in appalto la realizzazione dell’opera, e molte altre complessità che ne hanno allungato enormemente i tempi. Nel 2019 la decisione della nuova giunta di dare un impulso forte per il completamento del grattacielo, con l’approvazione di tre varianti per accelerare il cantiere e la costituzione di una unità di missione che ha lavorato senza sosta anche durante la pandemia.



La struttura è innovativa anche dal punto di vista della sostenibilità, che sfrutta la geotermia e il fotovoltaico, consentendo al Palazzo una autonomia energetica di oltre il 30% (non c’è uso di gas e il sistema sfrutta anche l’acqua piovana). Nello specifico è presente una passerella con copertura fotovoltaica che potrà essere percorsa a piedi o in bicicletta dai cittadini, creando un collegamento diretto tra il sottopasso della stazione Lingotto e via Nizza. Nelle prossime settimane inizieranno gli allestimenti interni ed a novembre i primi trasferimenti, a cominciare dalla Presidenza, con l’obiettivo entro giugno 2023 di completare lo spostamento di

tutto il personale all’interno del nuovo Palazzo Unico. Le altre sedi di proprietà della Regione che oggi ospitano i diversi assessorati verranno messe in vendita, ad eccezione del Palazzo storico di Piazza Castello, candidata a ospitare l’Authority europea antiriciclaggio.

«Sono felice - ha concluso il presidente Cirio - perché da simbolo di inefficienza trasformeremo il nuovo grattacielo in un luogo di cui essere orgogliosi. Mi è stato chiesto a chi verrà dedicato. Mi hanno insegnato che le cose sono di chi le paga: questo grattacielo è stato fatto con i soldi dei piemontesi. Ed è per loro che si chiamerà “Piemonte”!».

Energia e materiali, costi alle stelle

L’aumento dei prezzi taglia le fermate della metro 2

■ I rincari, che non riguardano solamente i prezzi dell’energia ma anche delle materie prime, si abbattano anche sulle infrastrutture. In questo caso ad essere penalizzata potrebbe essere la linea 2 della Metropolitana di Torino, alle quali rischiano di essere tagliate alcune fermate previste nel progetto originale. Un’ipotesi emersa dallo stesso sindaco della città, Stefano Lo Russo, che nei giorni scorsi ha incontrato i residenti del quartiere Barca.



Al momento il progetto definitivo elaborato da InfraTo prevede un percorso che va da Rebaudengo al Politecnico attraverso 13 stazioni, realizzate grazie ad un finanziamento governativo da un miliardo e 849 milioni. Soldi che ora rischia-

no di non bastare più. «È chiaro - ha spiegato il primo cittadino - che il caro materiali ha fatto schizzare alle stelle il costo delle opere, soprattutto quelle di ingegneria civile: stimiamo che possano costare tra il 20% e il 30% in più. Avendo noi una capienza finanziaria definita, questa deve essere capace di assorbire

l’incremento economico derivante dal caro materiali».

Una realtà che, in assenza di un ulteriore finanziamento, rischia di portare a dei tagli all’infrastruttura: «Tra le ipotesi che si stanno valutando - ha aggiunto Lo Russo - c’è anche quella di non realizzare alcune delle stazioni che erano inizialmente previste». Due o tre le stazioni che potrebbero essere sacrificate per permettere di mantenere il tracciato invariato. «L’obiettivo prioritario - ha detto tuttavia il primo cittadino - è di fare partire la gara della linea 2 e di avviare i cantieri quanto prima. Soprattutto di farlo completando l’intera tratta, quindi arrivando fino al Politecnico: l’alternativa eventuale, che però non consideriamo, è farla più corta per

assorbire l’incremento economico dei materiali».

E fin dal momento in cui l’ipotesi di un taglio delle fermate ha iniziato ad intravedersi all’orizzonte sono iniziati anche i dubbi su quale delle 13 fermate previste debba essere accantonata. La preoccupazione in particolare va alla periferia nord della città, che con il progetto della metro 2 ha un’occasione in più per rilanciarsi. «In periferia niente tagli - dice la capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Nadia Conticelli -. Il tratto centrale è certamente più costoso perché passa nel centro storico. Lì, se necessario, le fermate possono anche essere più distanti perché è giustamente ben servito dai mezzi pubblici».

CITTÀ DI BIELLA

ESITO DI GARA - CIG 911156909B

La procedura aperta, pubblicata in GURI n. 30 del 11.03.2022, per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti alla riorganizzazione, adeguamento, gestione e manutenzione del sistema di videosorveglianza urbana e di controllo accessi in ZTL del territorio comunale, con fornitura e installazione di apparecchiature attraverso formula di noleggio decennale e con servizio di manutenzione per tutta la durata dell'appalto, è stata aggiudicata alla ALLSYSTEM 1 SRL con sede legale a Verrone (BI) per € 1.339.020,39 oltre IVA;

Il R.U.P.: dott. Massimo Migliorini

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 25-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ESITO DI GARE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE: Città Metropolitana di Torino. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per la Città Metropolitana di Torino. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: AON SPA - € 230.075,34 SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Ulteriori informazioni a l l ' i n d i r i z z o : http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/apalti corrispondenti al numero 359.

LA DIRIGENTE DIREZIONE CENTRALE
UNICA APPALTI E CONTRATTI
DOTT.SSA DONATA RANCATI

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA

CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

SEDE LEGALE - C.so BRAMANTE 88/90 - 10126 TORINO

CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

In esecuzione alla deliberazione n. 1325 del 06/10/2022 è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento di reagenti per antibiogramma manuale per 36 mesi. Lotto 1 CIG 9411931B28 importo € 15.000,00 I.V.A. esclusa, eventualmente rinnovabile per altri 36 mesi, importo presunto di ulteriori € 15.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 2 CIG 94119689B1 importo € 160.000,00 I.V.A. esclusa, eventualmente rinnovabile per altri 36 mesi, importo presunto di ulteriori € 160.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 3 CIG 941200690D importo € 24.000,00 I.V.A. esclusa, eventualmente rinnovabile per altri 36 mesi, importo presunto di ulteriori € 24.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 4 CIG 941200690D importo € 36.000,00 I.V.A. esclusa, eventualmente rinnovabile per altri 36 mesi, importo presunto di ulteriori € 36.000,00 I.V.A. esclusa. Le presenti procedure si svolgeranno attraverso la piattaforma telematica denominata SINTEL, di proprietà dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia (ARIA SpA) della Regione Lombardia, il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL al seguente link: www.ariaspa.it L'offerta e la documentazione relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17.30 del 24/11/2022 pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Il bando di gara è stato inviato alla GUUE il 10/10/2022.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO -
DOTT.SSA PATRIZIA FERRO

LA DECISIONE DI ATC

Rincari, riscaldamento dimezzato nelle case popolari

■ Iniziano a prendere forma le conseguenze dell'emergenza rincari che, per molti, rischiano di diventare un vero problema non solo economico ma di natura sociale. Può essere letta in questo senso infatti la decisione di Atc di dimezzare le ore di accensione dei termosifoni nelle case popolari di Torino e provincia, abbassando contemporaneamente di un grado la temperatura massima.

I termosifoni delle case Atc, spesso abitate da anziani, si accenderanno lunedì 24 ottobre ma, almeno all'inizio, resteranno in funzione per poche ore al giorno. Le ore di accensione infatti saranno 6 invece di 13, sostenute (almeno per il momento) dalle temperature miti delle ultime settimane. Il riscaldamento si accenderà quindi la mattina, tra le 6 e le 9, e la sera, tra le 18 e le 21. Anche la temperatura massima subirà delle modifiche, nello specifico la riduzione di un grado: da 20 a 19.

«Abbiamo pensato di non ritardare ulteriormente l'accensione degli impianti per venire incontro alla necessità di comfort climatico delle tante persone anziane che vivono nelle no-



stre case - ha spiegato il presidente Atc, Emilio Bolla - ma ridurremo il numero di ore riscaldate, almeno finché il clima ce lo consentirà. Una misura che, naturalmente, varrà anche per la nostra sede, seppur in orari diversi».

L'ultima parola tuttavia spetterà alle assemblee condominiali, dove Atc spera comunque di riuscire ad ottenere la modifica di orario e temperatura. Per questo la società che gestisce gli alloggi popolari ha inviato una comunicazione a tutti gli amministra-

tori di condominio, con l'invito ad adottare analoghe misure. L'obiettivo è di arrivare a risparmiare, a fine stagione, il 15%.

Pronto anche un intervento sulle bollette, dato che nonostante il risparmio dato dal taglio delle ore di riscaldamento accesi i rincari si faranno sentire sulle famiglie. In questo senso Atc ha deciso di aumentare il numero di rate del riscaldamento, che ora diventano "spalmate" su 12 mesi per alleggerire l'impatto degli aumenti del costo del gas già intervenuti. A bilancio l'Agenzia ha già messo 28 milioni di euro per il riscaldamento, contro i 15 della stagione precedente, ma il timore è che i soldi non siano sufficienti. «Oltre ad aiuti economici per le famiglie alle prese col caro bollette, serve un intervento sulle tariffe, su cui mi auguro il Governo agisca al più presto» ha concluso Bolla.

Aiuti che, se non arriveranno, rischiano davvero di trasformare quella dei rincari in un'emergenza sociale. A farne le spese, ancora una volta, i più fragili, che iniziano a chiedersi chi siano i veri responsabili di questa situazione.

TUTTI GLI EVENTI E LE ATTRAZIONI DELLE FESTIVITÀ

Natale e Capodanno, a Torino è partito il conto alla rovescia

Confermate le «Luci d'Artista» nonostante i rincari. E torna anche «Natale in giostra»

Raffaele Bonsi

■ Parte ufficialmente il conto alla rovescia torinese per le feste natalizie che torneranno, dopo due anni di pandemia, ad animare il capoluogo piemontese. Anche il Capodanno tornerà per le strade e le piazze di Torino e proprio in piazza Castello, migliaia di persone festeggeranno allo scoccare della mezzanotte, con uno spettacolo di musica dal vivo.

L'evento sarà destinato ad un pubblico eterogeneo, con l'obiettivo di attrarre - oltre alla popolazione piemontese - anche numerosi turisti dall'estero.

Confermate anche le attesissime Luci d'Artista che quest'anno festeggiano i venticinque anni con tre nuove installazioni: la prima nei giardini Cavour, la seconda sulla facciata della Chiesa della Basilica Mauriziana di San Mauro in via Milano e la terza all'ospedale Sant'Anna.



Le installazioni permetteranno di illuminare la città senza incidere troppo sui consumi di energia - grande preoccupazione per la giunta comunale - grazie all'utilizzo della tecnologia LED sulle luci più recenti e la progressiva transizione

su quelle più datate.

La volontà è quella di mantenere una città illuminata e festosa, favorendo il commercio e lasciando passare il messaggio che "Torino non si ferma".

Festa sì, ma senza spettacoli pirotecnici. Dal co-



mune fanno infatti sapere che, attualmente, non sono previsti i celebri botti di capodanno, deludendo le aspettative di chi sperava in una celebrazione "classica" del passaggio al nuovo anno. Si punterà ad un grande spettacolo, con un budget di mezzo milione di euro, in piazza Castello, dove si esibiranno artisti locali ma anche grandi nomi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Nel mentre la giunta Lo Russo ha affidato alla Fondazione per la Cultura Torino la creazione del programma natalizia. Sarà suo compito costruire, dall'1 al 25 dicembre un palinsesto di attività d'intrattenimento culturale diffuse sul territorio e iniziative di animazione nell'area centrale della città, grazie ad un contributo massimo previsto di

centocinquanta mila euro.

Nel mentre a Torino Esposizioni tornerà dopo due anni di stop la 43ª edizione di "Natale in Giostra". A causa della pandemia la storica manifestazione, che da oltre quarant'anni animava i giorni festivi dei bambini, era stata sospesa. Si torna dunque ad una manifestazione contrassegnata a tutto tondo dalla tradizione, che si svolgerà nel 5° Padiglione della zona espositiva, utilizzata lo scorso anno come uno dei principali hub vaccinali della città.

Tra i ritorni più attesi delle feste c'è anche il raduno dei Babbi Natale per i bimbi del Regina Margherita, fissato per sabato 3 e domenica 4 dicembre in Piazza Polonia che per l'occasione diventerà piazza Lapponia. L'obiettivo sarà quello di

riempire e colorare la grande Piazza di fronte all'ospedale infantile, dando vita ad una festa che sarà possibile assaporare dal piazzale ma soprattutto dalle finestre per i bimbi ricoverati, raccogliendo fondi per sostenere la Fondazione Forma e il progetto scelto per l'edizione del Raduno 2022.

In "Piazza Lapponia" verrà allestito un villaggio di Natale con elfi, renne, slitte, alberi di Natale e ufficio postale di Babbo Natale mentre dal tetto si caleranno i supereroi in un momento di festa e spensieratezza.

Il raduno sarà aperto a tutti a patto di indossare il vestito da Babbo Natale che sarà disponibile, a fronte di una donazione, alle casette allestite in Piazza Polonia sin dal primo fine settimana di novembre.

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

giornale delle Assicurazioni
N. 3 LUGLIO - AGOSTO 2022 | € 5

Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione
Il sodalizio si è riunito a Roma per il 3° Congresso Ordinario Nazionale in occasione del primo decennio di attività. Vincenzo Cirasola è stato riconfermato alla presidenza

DIECI ANNI DI ANAPA: "RIPARTIAMO DALLA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO"

AIBA, SI CAMBIA
Flavio Sestilli è il nuovo presidente per il triennio 2022-2025. Rinnovati i organi direttivi dell'associazione

PARLA COME ASSICURI
Indagine Ivass sul livello di conoscenza dei prodotti assicurativi: gli italiani non raggiungono la sufficienza

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



VINCONO LA CARITAS POLONIA E IL CONSORZIO INTERNAZIONALE DEI GIORNALISTI INVESTIGATIVI

■ La giuria del Premio Res Publica, attribuito a coloro che prodigano capacità e risorse a favore del bene comune, ha reso noti i nomi dei premiati stranieri ai quali sono stati assegnati gli ultimi due riconoscimenti per l'edizione 2022. Per il comparto "Assistenza ai rifugiati ucraini" il premio è conferito alla Caritas polacca, nella persona del direttore, padre Marcin I ycki. Per il comparto "Giornalismo investigativo", verrà premiato il Consorzio Internazionale dei Giornalisti Investigativi (CIGI), rappresentato dal direttore Gerard Ryle. I nomi dei nuovi premiati si aggiungono a quelli annunciati precedentemente: il Fondo Etica SGR per il comparto "Finanza Etica"; la Federazione Italiana Sport Paralimpici (Fispes), insieme alle atlete Cairoli, Contratto e Sabatini per il comparto "Sport come salute pubblica". La consegna dei premi Res Publica 2022 è in programma sabato 29 ottobre presso la Sala Ghislieri a Mondovì Piazza (CN). L'evento sarà introdotto dal Prof. Aldo Mola, a colloquio con l'artista Riccardo Cordero, autore del trofeo Res Pu-

Premio Res Publica 2022: resi noti i nomi dei vincitori stranieri

Il direttore di Caritas Polonia Marcin I ycki e il direttore di CIGI Gerard Ryle sabato 29 ottobre saranno a Mondovì per ritirare il premio

blica, sul tema "L'arte come ispirazione al senso civico".

La Caritas polacca svolge le attività dal 1990. Contando su 44 organizzazioni diocesane, coniuga, nell'ispirazione come nell'operato, i presupposti fondamentali del Premio Res Publica: protezione del prossimo e del bene comune. Negli ultimi 10 mesi la Caritas polacca ha assistito milioni di ucraini costretti a lasciare alle spalle sofferenza e sventura, in attesa del ritorno in patria. L'Alto Commissario dell'ONU per i rifugiati (premiato da Res Publica nel 2021) stima che il numero di persone in fuga da guerra e violenza in Ucraina ecceda i 10 milioni (1/4 della popolazione). Tra essi, oltre 5 milioni sono ri-



Da sinistra: il direttore di Caritas Polonia, Marcin I ycki e il direttore del CIGI, Gerard Ryle

fugiati all'estero, in massima parte proprio in Polonia. "Il Premio Res Publica - sottolinea la giuria - riconosce l'enorme sforzo umanitario in corso, in particolare l'impegno personale del direttore della Caritas polacca, il reverendo Marcin I ycki, che ha impartito forza, senso di direzione e mobilitazione delle risorse necessarie, con il desiderio di condividere ed alleviare le sofferenze altrui. I costi di tale generosa assistenza sono enormi e vanno riconosciuti e pubblicizzati". Un comune sforzo di promozione assistenziale in rete a favore della Caritas Polonia (crowd-funding) verrà lanciato a seguito dell'evento di consegna premio.

Il Consorzio internazionale dei giornalisti investigativi (CIGI) diretto dal 2011 dal giornalista Gerard Ryle, è una rete globale con sede a Washington, DC. La rete è composta da 280 giornalisti, 140 organizzazioni media in più di 100 Paesi, che lavorano insieme su temi come criminalità organizzata, corruzione e abuso di potere. Dalla fondazione avvenuta nel 1997, ad oggi, il CIGI denuncia periodicamente contrabbando ed evasione fiscale da parte di politici, imprenditori e aziende multinazionali, e naturalmente da parte della criminalità organizzata. Indaga su cartelli privati e pubblici, società e lobbisti che operano contro le fondamenta della società civile: onestà, uguaglianza e bene comune. Grazie alle rivelazioni di CIGI, i Governi di tutto il mondo hanno recuperato 2 miliardi di euro in tasse, e alcuni continuano a recuperare le entrate fiscali perse per frodi che potrebbero essere evitate. Nel 2021 il CIGI ha rivelato i Pandora Papers, un'imponente inchiesta basata su 12 milioni di documenti segreti (per un totale di 3 terabyte di dati) su beni registrati offshore, cioè in territori dove vigono legislazioni particolarmente permissive sul fisco, di alcune personalità tra le più ricche e potenti della Terra. L'inchiesta ha coinvolto decine di leader mondiali e centinaia di personalità, imprenditori, politici e funzionari statali. Il CIGI, che nel 2016 aveva già pubblicato i Panama Papers e nel 2017 i Paradise Papers, ha definito i Pandora Papers come "la più grande inchiesta nella storia del giornalismo". Secondo la giuria del Premio, il CIGI "è un simbolo del principio fondamentale della res publica: la libera informazione come bene comune, ma anche un esempio per i giovani affinché diventino antagonisti all'indifferenza verso la potenza erroneamente acquisita e la ricchezza celata, perché di origine dubbia".

VALLINA, EVO E V-RAPTOR

Il Vallauri in "trasferta" a Roma con la sua innovazione sostenibile

Unica scuola in Piemonte e una delle sei selezionate per la fiera internazionale della tecnologia e dell'innovazione

■ Un gruppo di studenti e professori dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Vallauri" di Fossano ha presentato alcuni progetti futuristici alla Maker Faire di Roma, evento internazionale che unisce scienza, tecnologia e innovazione. Il Vallauri, unico per il Piemonte, è stato selezionato, in qualità di scuola capofila, con altre sei scuole italiane in rappresentanza dei 45 istituti aderenti alla "Rete di scuole per la mobilità sostenibile", progetto finalizzato a rafforzare e promuovere sul territorio nazionale un'offerta formativa legata ad ambiente e nuove tecnologie. Gli studenti, due del corso di meccanica e due di elettrotecnica, accompagnati da altrettanti docenti, hanno portato in fiera tre progetti: Vallina, un'e-bike costruita da zero, il segway Evo e V-raptor, un monopattino a due ruote motrici nato per l'offroad.

"Con gli studenti di Puglia, Basilicata, Emilia-Romagna, Umbria e Valle d'Aosta, che come noi fanno parte della 'Rete di scuole per la mobilità sostenibile', i ragazzi hanno presidiato il nostro stand durante i tre giorni di manifestazione, presentando i loro progetti dedicati alla mobilità sostenibile leggera - spiega Paolo Cortese, dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Vallauri" -. Relazionarsi con aziende e ricercatori internazionali, saper descrivere il proprio operato e le proprie intenzioni e confrontarsi con gli attori del mondo esterno sono opportunità importanti per i nostri studenti, che hanno lavorato a lungo su questi progetti. Da tempo il nostro istituto ha scelto di investire sullo studio e la realizzazione di nuove tecnologie, con attenzione e riguardo ai temi della sostenibilità e del riuso".

Le proposte dell'Istituto Vallauri fanno parte del circuito della "Rete di scuole per la mobilità sostenibile" che ha presentato alla Maker Faire di Roma diver-



Il Vallauri e altri studenti e docenti della "Rete di scuole per la mobilità sostenibile" al Maker faire Roma

si innovativi progetti dedicati principalmente alla mobilità elettrica. In particolare, l'istituto fossanese ha esibito la e-bike autocostruita con telaio in legno, denominata Vallina; il segway costruito con materiali di riciclo e con componenti realizzati con la stampante 3D del FabLab del Vallauri, battezzato Evo; il monopattino a due ruote motrici con trazione integrale studiato per le attività fuori strada con ruote tassellate di oltre 25 centimetri di diametro a cui è stato dato il nome di V-raptor. Dietro alla realizzazione di questi mezzi sostenibili c'è un gran lavoro da parte degli studenti che inizia dalla progettazione e dallo studio della costruzione strutturale per poi passare alla vera e propria fabbricazione con pezzi di recupero, l'uso di nuove tecnologie come la stampante 3D, e l'assemblaggio di motori e parti meccaniche. Durante l'evento, oltre a presentare i propri lavori, i ragazzi hanno avuto la possibilità di confrontarsi con altri studenti appassionati di scienza e tecnologia e di mettersi alla prova rapportando-

si con aziende, scienziati e stakeholder istituzionali di rilevanza nazionale. Presso lo stand del Vallauri è intervenuta elogiando le attività dell'Istituto Antonietta Zancan in rappresentanza della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione del Miur, diretta da Fabrizio Manca, già direttore dell'ufficio scolastico regionale del Piemonte fino a pochi mesi fa.

Maker Faire Rome è un evento che facilita e racconta l'innovazione tecnologica connettendo le persone e le idee, coinvolgendo gli appassionati di innovazione in percorsi di co-progettazione, apprendimento, formazione e matchmaking. La manifestazione vuole diffondere la cultura dell'open innovation consentendo al sistema produttivo di ricorrere a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno e dal basso, attraverso una connessione virtuosa tra innovatori, creativi, startup, aziende, studenti, università e istituti di ricerca.

SOSTENIBILITÀ

A Sant'Anna di Valdieri 200 studenti delle scuole medie per l'ambiente

Oltre 200 studenti di dieci classi delle scuole medie di Boves, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Barge, Savigliano e Torino, dal 12 al 14 ottobre hanno animato con la loro presenza la casa alpina di Sant'Anna di Valdieri. Sono arrivati nella località della Valle Gesso a seguito della partecipazione al progetto Montagna Onu2030&PNSD (Piano nazionale Scuola digitale) proposto dal "Liceo Classico e Scientifico Statale Pellico-Peano" di Cuneo a tutte le scuole secondarie di primo grado della Regione. Un'iniziativa per approfondire l'obiettivo #15 dell'Agenda ONU 2030 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre" con particolare riferimento alla conservazione degli ecosistemi montuosi, tramite la realizzazione di laboratori STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics), dove la tecnologia e la scienza si applicano alla riscoperta della montagna. Queste le prime 10 classi classificate tra le 42 che hanno risposto all'appello del Liceo "Peano-Pellico", gli alunni delle quali hanno vissuto la tre giorni nel Parco Alpi Marittime: classe 2B - IC Vassallo di Boves; classe 2C - IC Grandis di Borgo San Dalmazzo; classe 2E - IC Grandis di Borgo San Dalmazzo; classe 3C - IC Saluzzo; classe 3F - IC Saluzzo; classe 3H - IC Saluzzo; classe 3A - IC Papa Giovanni XXIII di Savigliano; classe 3B - IC Barge; classe 2C - IC Ilaria Alpi di Torino; classe 3B - IC Ilaria Alpi di Torino.

Monica Bottino

■ Dal proprio medico di famiglia, dal pediatra, in farmacia, attraverso il Cup e anche su «prenotovaccino.regione.liguria.it». Insomma per i liguri che vogliono difendersi dall’influenza stagione non ci sono scuse. La campagna di vaccinazione parte lunedì 17 ottobre (in anticipo su altre regioni, come per esempio il Piemonte) e tra le novità di quest’anno, c’è che è possibile prenotare il vaccino antinfluenzale anche attraverso il portale dedicato di Liguria Digitale già in uso per le vaccinazioni anti-Covid e che è stato conosciuto, utilizzato e apprezzato per la sua funzionalità da molti cittadini liguri. Già da ieri, collegandosi al portale, è stato e sarà dunque possibile prenotare anche il vaccino antinfluenzale sia in farmacia sia in uno dei centri vaccinali Asl. Restano disponibili per la prenotazione anche gli altri canali tradizionali: i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, gli sportelli Cup, le farmacie.

Le prenotazioni attraverso il numero verde Cup regionale 800.93.88.18 sono partite ieri, ma saranno possibili anche oggi, dalle 8 alle 18. Successivamente il numero verde risponderà dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 (giorni feriali).

«Stiamo uscendo dal periodo molto complesso della pandemia in cui l’elemento di svolta è stato indubbiamente la vaccinazione anti covid - osserva l’assessore alla Sanità Angelo Gratarola - Ora, accanto alla quarta dose in grado di potenziare il sistema immunitario verso un’infezione che è sotto controllo ma non ancora spenta, è necessario aggiungere la vaccinazione antinfluenzale. Dopo due anni di isolamento e di uso delle mascherine, quest’anno la circolazione del virus influenzale potrebbe subire un aumento significativo. Ecco perché anche la vaccinazione contro l’influenza diventa più importante in particolare per anziani, fragili e portatori di malattie croniche, per i quali può assumere forme particolarmente gravi. Per questo partirà la prossima settimana anche una campagna di comunicazione di Regione Liguria proprio per sensibilizzare la popolazione, soprattutto le fasce più a rischio».

«La Liguria - ha spiegato

VIA ALLA PRENOTAZIONE DELLE VACCINAZIONI: CE NE SONO 440MILA DOSI

«Dopo due anni di Covid ora difendiamoci dall’influenza»

L’assessore alla Sanità, Angelo Gratarola: «Dopo mascherine e isolamento quest’anno il virus potrebbe essere più aggressivo»

DAI RICERCATORI DELL’IIT: IMPORTANTE PER LA FILIERA ALIMENTARE

Il sensore rivela lo scongelamento irregolare



I ricercatori del Center for Nano Science and Technology dell’IIT (CNST-IIT Milano) hanno sviluppato il primo sensore per rilevare lo scongelamento irregolare degli alimenti. Il dispositivo è stato descritto in un articolo pubblicato sulla rivista ACS Sensors. Il sensore è stato realizzato con acqua, sale da cucina e altri minerali disciolti: è commestibile e non rischia di modificare in alcun modo l’alimento con il quale potrebbe essere posto in contatto. È costituito da un blocco di cera d’api che contiene una cella galvanica, che genera una corrente elettrica quando viene scongelata, e un indicatore basato sul succo di cavolo rosso, che cambia colore - dal viola al blu - quando la cella galvanica produce corrente. Grazie a questa tecnologia si può segnalare quando un alimento si scongela per un errore nella filiera dal produttore al consumatore. Anche in caso l’alimento venga parzialmente scongelato e ricongelato il sistema lo rivela.

COME CAMBIERÀ (IN MEGLIO) IL TRASPORTO PUBBLICO A GENOVA

Amt: uscita la gara di appalto dei 4 assi

Centrato l’obiettivo di aggiudicare i lavori e aprire i cantieri nel 2023

■ È entrato nel vivo il progetto dei 4 Assi di Forza: con l’uscita della gara di appalto integrato dopo alcuni mesi di lavoro di progettazione, viene mantenuto l’obiettivo di aggiudicare i lavori entro fine 2022 e iniziare i cantieri nel 2023.

«Un appalto molto importante per l’intera città, non solo per l’importo dei lavori di oltre 250 milioni di euro, ma anche per la sua valenza strategica in ottica di una visione moderna, sostenibile, efficiente del trasporto pubblico locale a Genova» ha commentato l’assessore alla Mobilità Matteo Campora. La gara di appalto integrato, che comprende la progettazione esecutiva e lavori, abbraccia la viabilità di tutta la rete primaria di Genova, identificando i 4 assi di mobili-

tà principali (Levante, Centro, Ponente e Valbisagno) con una sinergia volta al rispetto delle frequenze, all’accessibilità, al massimo della tecnologia sia a bordo che in fase di attesa, alla sostenibilità. Il progetto prevede: una tecnologia elettrica In Motion Charging sui 3 Assi (Levante, Centro e Ponente), sfruttando la rete bifilare esistente che sarà mantenuta e la tecnologia di ricariche elettriche opportunity / flash nell’asse Valbisagno.

In totale 96 km di linea da Levante a Ponente e nelle valli, attraversando il centro. Le corsie riservate e il preferenziamento semaforico garantiranno velocità di percorrenza elevate, rispetto delle frequenze, tempi minimi di arrivo a destinazione. Le nuove fermate (oltre

400) saranno completamente sostituite e riammodernate garantendo accessibilità, sicurezza e confort con una tecnologia all’avanguardia che sarà in grado di fornire a tutti informazioni sul viaggio. La tecnologia sarà elettrica in ottica di rinnovo del parco mezzi attualmente diesel con 145 nuovi bus elettrici da 18 metri, che saranno acquistati a partire dal 2023. Il RUP e PM del progetto Alberto Bitossi si dichiara soddisfatto del lavoro di tutti i tecnici AMT e Comune di Genova, dei progettisti capeggiati da Italferr e di tutto il team PMO capeggiato da Rina, che ha seguito dalle prime fasi la commessa arrivando a questo importante step in un progetto PNRR che deve essere concluso del 2026.

rienza positiva maturata nella gestione della campagna vaccinale durante la pandemia. Questo ci permetterà di estendere, anche oltre l’emergenza, quel servizio che i liguri hanno così apprezzato per la sua funzionalità ed efficienza, avendo reso possibile la prenotazione in pochissimi clic, dal proprio pc o dallo smartphone e in qualunque momento del giorno e della notte». «È opportuno segnalare - ha affermato Giancarlo Icardi, direttore dell’Unità Operativa Complessa di Igiene del Policlinico San Martino di Genova - che il reale impatto dell’influenza è generalmente sotto stimato. L’influenza non provoca solo semplici sintomi respiratori, ma può provocare anche complicanze, per esempio legate all’apparato cardiocircolatorio e, ricordiamo, che essere vaccinati contro il covid19 non comporta la copertura dall’influenza».

La vaccinazione è gratuita per le categorie di seguito indicate, secondo le indicazioni ministeriali: soggetti di età pari o superiore a 60 anni; bambini di età tra i 6 mesi e i 6 anni; bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico; donne in gravidanza e nel periodo postpartum; individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti; medici e personale sanitario di assistenza; familiari e contatti di soggetti ad alto rischio; soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori; personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani; donatori di sangue; soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza. Relativamente alla vaccinazione anti-pneumococcica con preparato coniugato, il Piano regionale prevede l’offerta attiva e gratuita a partire dai 65 anni di età e l’offerta gratuita al momento della vaccinazione antinfluenzale per tutti i soggetti di età compresa tra i 66 e i 75 anni non precedentemente vaccinati.

È inoltre possibile effettuare contestualmente la prenotazione e la vaccinazione presso le sedi autorizzate del vaccino antinfluenzale e di quello anti-Covid.

WEBINAR IL 20 OTTOBRE

Il Celivo insegna il valore del riciclo nell’economia

■ È previsto per giovedì 20 ottobre dalle 17 alle 19 il webinar gratuito organizzato da Celivo e rivolto a tutti i cittadini e agli ETS. Tema portante: il riciclo. L’iniziativa fa parte del programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile previsto a livello nazionale fino al 20 ottobre. Riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime, ridurre le risorse impiegate: sono questi i principi di un modello economico circolare assunto anche dall’Unione Europea. Sul nostro territorio questa strada è già tracciata, esempi virtuosi nella città metropolitana di Genova sono narrabili e riproducibili. L’obiettivo del webinar è proprio questo: presentare alcuni progetti attinenti agli obiettivi 11 (città e comunità sostenibili) e 12 (consumo e produzione responsabili) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l’intento di favorire il confronto e la condivisione, nonché dare visibilità ad alcune esperienze rilevanti nate dal partenariato tra volontari, ETS, imprese e amministrazioni locali.

Il webinar è realizzato in collaborazione con Amiu. Per partecipare è necessario iscriversi sull’area riservata del sito di Celivo. Se non si fa parte di alcuna organizzazione di volontariato o ETS, ci si registra come persone fisiche. Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Il giorno antecedente il webinar il partecipante riceverà una e-mail con il link di accesso. Si può seguire attraverso il pc, il tablet o un dispositivo mobile.

LIGURIA DIGITALE S.P.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI GARA

La Gara europea a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. 50/2016, per la fornitura di un servizio di connettività ad alta velocità per il dipartimento del ponente ligure. CIG 9127291ECB.- è stata aggiudicata a favore dell’Impresa Telecom Italia S.p.A. per un importo pari a € 605.350,00 i.e. per 4 anni.

ING. NICOLA CAMPANELLA - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
AVVISO DI GARA

Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale – con Decreto dirigenziale n. 2389 del 06/10/2022 ha indetto una gara centralizzata mediante procedura aperta, per l’affidamento, in due lotti territoriali, del servizio in concessione della gestione dei punti di ristoro (bar) a favore delle Asl 1 e Asl 5 con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per un valore complessivo stimato dell’appalto pari a € 4.688.000,00 oltre IVA (per tutti i lotti), così suddiviso: Lotto 1) ASL 1 - CIG 9433904FD8. Valore dell’appalto: euro 1.570.000,00 oltre IVA; Lotto 2) ASL 5 - CIG 943394842B. Valore dell’appalto: euro 3.098.000,00 oltre IVA. Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno 23 novembre 2022 ore 16:00. Il bando di gara è stato pubblicato Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea GU/S S196 del 11/10/2022 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale Contratti Pubblici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO
(DOTT. TIZIANO BERTUCCI)

I NEOLAUREATI INCONTRANO LE AZIENDE

Arriva a Genova il Tech Jobs Fair

Una giornata dedicata allo scouting e all’incontro tra le aziende e i professionisti del settore tecnologico: è il Tech Jobs Fair 2022, l’evento che mette a contatto domanda e offerta nel settore tecnologico, in programma a Genova sabato 29 ottobre (a partire dalle ore 9.30). Dal 2018 l’evento riunisce neolaureati, professionisti e aziende tech, e si è affermato in pochi anni come un punto di riferimento imprescindibile per chi offre o cerca lavoro in ambito tecnologico e informatico, con un’attenzione particolare a programmatori, sistemisti, ingegneri, tecnici specializzati e matematici. Non solo: la tappa genovese sarà anche una preziosa occasione per conoscere tutte le ultime novità nel campo dell’hi-tech, attraverso il confronto diretto con alcuni dei più importanti esperti liguri e italiani. In questa prima edizione sono attese 16 tra le aziende e le start-up più innovative del territorio ligure, che si presenteranno ai candidati attraverso speech e keynote articolati in due sessioni: mattutina e pomeridiana. Nel corso dell’intera

giornata ogni azienda avrà a disposizione un desk in cui incontrare i possibili candidati, sia in forma pubblica che riservata. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della formazione, attraverso la sinergia con l’Università di Genova, enti di ricerca e scuole di formazione, grazie al coinvolgimento diretto di docenti, formatori e altre personalità non direttamente collegate alle aziende partecipanti. Nato da un’idea di Rodolfo Dué, insieme a Marco Fattizzo di Bianco Lavoro Eusper, la fiera del tech si avvale della collaborazione di Talent Garden Genova, l’incubatore di idee e talenti che ha da poco spostato la propria sede all’interno dei Giardini Baltimora (in via D’Annunzio) e dei nuovissimi spazi del campus. L’agenda della giornata è in aggiornamento e potrà essere consultata sul sito techjobsfair.it, dove è già possibile registrarsi gratuitamente per partecipare. Ad oggi hanno già confermato la loro presenza realtà importanti del settore tra cui Axpo, Banca Passadore Esao, Gruppo FOS, Randstad, Rina e Sedapta.

■ Varcare la soglia di Palazzo Ducale ed entrare nella fiaba delle fiabe. Quella del magico mondo di Walt Disney che ha incantato generazioni di lettori e spettatori. Dopo il successo al Mudec di Milano e a Palazzo Barberini di Roma, arriva a Genova (fino al 2 aprile 2023) «Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo», la mostra che racconta al pubblico il processo creativo che sta dietro ai film e ai personaggi che tanto amiamo.

L'esposizione, promossa e prodotta da 24 ORE Cultura-Gruppo 24 ORE, a cura della Walt Disney Animation Research Library, con la collaborazione di Federico Fieconi, storico e critico del fumetto e del cinema di animazione, racconta la storia di Walt Disney, pioniere nell'arte dell'animazione, e i suoi personaggi più celebri a grandi e bambini. Il suo innovativo approccio creativo allo storytelling ha creato alcuni dei film più belli e famosi del Ventesimo Secolo, tra cui Biancaneve e i Sette Nani, Pinocchio e Fantasia. La mostra presenta preziose opere originali provenienti dagli Archivi Disney di questi immortali lungometraggi e di altri celebri film dei Walt Disney Animation Studios, tra cui Hercules, e La Sirenetta, fino al più recente film d'animazione Frozen 2 - Il Segreto di Arendelle, creato da una nuova generazione di artisti e cineasti tuttora profondamente ispirati all'eredità di Walt Disney. L'esposizione a Palazzo Ducale si arricchisce di una speciale collaborazione con la Collezione Wolfsoniana, museo che fa parte del Polo dei Musei di Nervi. In particolare, in mostra il pubblico potrà ammirare i pupazzi in pezza raffiguranti Biancaneve e i sette nani del 1936 circa. Tre le chiavi di lettura: il raffronto fra le storie che tutti noi siamo abituati a conoscere nella versione disneyana con le antiche matrici di tradizione epica, come miti, leggende medievali e il folclore, le favole e le fiabe che costituiscono da se-

DAI PRIMI DISEGNI ALLE PIÙ MODERNE TECNICHE DI ANIMAZIONE

La magia del mondo Disney entra a Palazzo Ducale

Fino al 2 aprile, dopo Roma e Milano, arriva a Genova una straordinaria mostra che racconta come nasce un personaggio



Pinocchio nella foto di Fabio Bussalino e La Sirenetta, 1989, Glen Keane, Disegno preliminare per l'animazione, Grafite su carta



coli il patrimonio archetipico narrativo delle diverse culture del mondo. Il grande sforzo innovativo degli artisti di Disney fu infatti - e lo è tutt'oggi - quello di portare queste storie al cinema utilizzando diversi strumenti artistici, dal disegno a mano - elemento fondativo del lavoro negli Studios - all'animazione digitale, per captare l'essenza delle favole antiche e rivitalizzarle, attualizzandone il valore universale. L'animazione infatti è un medium artistico che permette di rappresentare le diverse narrazioni con immediatezza. Sin dall'inizio, Walt Disney

e la sua équipe lavorarono su queste tematiche, dando aspetti e sentimenti umani agli animali e agli oggetti delle favole, alle fate e ai nani delle fiabe, con una tale naturalezza e verosimiglianza che rapidamente raggiunsero un successo planetario. Con uno studio molto dettagliato dei comportamenti umani e animali, gli artisti della Disney hanno creato negli anni dei personaggi universalmente noti come Topolino e Paperino. Miti e leggende di dei ed eroi, favole di animali, racconti di cavalieri, streghe, maghi e principesse assumono le fattezze dei cartoni anima-

ti: da Robin Hood a La Spada nella Roccia a I Tre Porcellini, da Hercules a Pinocchio, Biancaneve e i Sette Nani, La Bella Addormentata nel Bosco, Cenerentola, La Sirenetta, fino a Frozen 2 - Il Segreto di Arendelle. Mentre il valore simbolico delle storie nei decenni è rimasto intatto, sono le tecniche di produzione a essersi evolute. Questa è la seconda chiave di lettura del percorso della mostra, che racconta al pubblico come nasce un capolavoro di animazione, il dietro le quinte di alcuni dei più grandi film d'animazione di tutti i tempi firmati Disney, entrando

nel vivo dello studio e del processo artistico. Ci vogliono infatti mesi e anni di lavoro di un'intera équipe coordinata da un regista per produrre un film d'animazione. In mostra il visitatore potrà ripercorrere l'elaborazione dell'intero processo creativo dietro le quinte di un racconto Disney. Si inizia da un'idea, un concept di storia e si sviluppa un plot narrativo. Si creano quindi i personaggi. Ogni singolo personaggio che animerà la storia viene 'visualizzato' dai creativi Disney e, ancor prima che il nostro eroe (o il cattivo, o l'aiutante) ab-

bia il volto e le fattezze che siamo abituati a riconoscere nel film, se ne immaginano gli occhi, i capelli, gli abiti e le movenze più iconiche, ottenendo così fogli e fogli di bozzetti preparatori e maquette tridimensionali in cui lentamente il personaggio prende vita. Svariate le tecniche artistiche utilizzate (che prevedono disegno a grafite, matite colorate e pastelli, carboncini, acquerelli, tempere, acrilici, collage): la computer grafica, che oggi assiste nello studio e nella realizzazione delle scene di un film, è solo l'evoluzione di quelle tecniche tradizionali, e riguarda soprattutto i successivi step di animazione e colorazione, oggi realizzati mediante processi digitali. Trasformando centinaia di migliaia di immagini una dopo l'altra in fotogrammi, si crea il film.

La terza chiave di lettura della mostra consente una interpretazione personale e sperimentale della grande e creativa arte dello storytelling. Il visitatore viene incoraggiato a diventare egli stesso un narratore e potrà percorrere le sale della mostra non solo come spettatore passivo di contenuti, ma come attore protagonista degli stessi. L'obiettivo è infatti quello di costruire il proprio racconto, che si comporrà in un piccolo 'libretto' da portare con sé a casa. Attraverso postazioni interattive e un allestimento che evoca gli scenari dei grandi capolavori dell'animazione Disney, sarà lo stesso percorso di visita a fornire i ferri del mestiere di ogni storyteller. Sala dopo sala ognuno potrà sperimentare gli elementi strutturali fondamentali per dare vita a qualsiasi narrazione - ambientazione, personaggi, plot narrativo - fino a provare l'emozione di immedesimarsi nel lavoro di un artista dell'animazione attraverso le stesse tecniche dei Disney Studios. La mostra è accompagnata dal catalogo "Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo" edito da 24 ORE Cultura. **RG**

MARTEDI 18 OTTOBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**OSPITE L'ORCHESTRA
MICHAEL CAPUANO**



seguici sui social
telecupole

telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE